

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **f** **P.I.** 08183101008

Allegato D

CAPITOLATO TECNICO

OGGETTO: Fornitura di materiale di laboratorio per la sede CREA-DC di Firenze, Via di Lanciola n.12/A – 50125 Firenze loc. Cascine del Riccio

UNICO LOTTO

Premessa

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383.

In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che “(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione” (CREA).

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, e svolge la propria attività di ricerca con 12 Centri di ricerca (che operano a sua volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale tra cui il Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) a sua volta suddiviso in 10 sedi territoriali.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sperimentazione previste per il progetto MONI.TOSC.2025 CUP: **C13C24001220002**, il CREA-DC ha necessità di provvedere all'affidamento della fornitura di materiale di laboratorio per la CREA-DC di Firenze, Via di Lanciola n.12/A – 50125 – Firenze loc. Cascine del Riccio

Amministrazione Aggiudicatrice

Denominazione ufficiale:

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Indirizzo postale:

Via di Lanciola n.12/A – Loc. Cascine del Riccio

Città:

Firenze

Codice Postale:

50125

Paese:

ITALIA

Punti di contatto:

Ufficio 3 - Attività Negoziale, Patrimonio e Sicurezza

All'attenzione di:

**Dr. Giuseppino Sabbatini Peverieri
(Responsabile Unico del Progetto – R.U.P.)**

Telefono:

055 2492252

Posta elettronica:

dc.firenze@crea.gov.it

Posta Elettronica Certificata:

dc@pec.crea.gov.it

Profilo committente (URL):

www.crea.gov.it

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione

CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification

@dc@crea.gov.it **f** dc@pec.crea.gov.it

W www.crea.gov.it

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma *Sede Amministrativa*

T +39 06 820701

Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A – 50125 Firenze

T +39 055 24921

Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano

T +39 02 6901201

Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, 242 Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)

T +39 0828 309484

S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)

T +39 0371 761919

Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna

T +39 051 6316880

S.P. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli

T +39 0161 217097

Via Guglielmo Marconi, 2 - 36045 Lonigo (VI)

T +39 0444 1808700

Palazzo Niscemi, Piazza A. Pasqualino snc - 90133 Palermo c/o Dip. SAAF

T +IN ATTIVAZIONE

UNIPA, Viale delle Scienze, ed.4 - 90128 Palermo

T +39 333 4827885

È possibile acquisire una precisa e dettagliata descrizione del Crea e delle relative attività sul sito web dell'Ente.

Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.2, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è individuato nella persona di Giuseppino Sabbatini Peverieri, qualifica I Ricercatore e responsabile presso la sede CREA-DC di Firenze, i cui punti di contatto sono indicati al precedente paragrafo.

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di materiale di laboratorio per la sede CREA-DC di Firenze Via di Lanciola n.12/A – 50125 – Firenze loc. Cascine del Riccio, **come da vs. offerta n°25 01 005482 del 23/07/2025**, come di seguito specificato:

Nome	Codice	Quantità
COTONE IDROFILO DA 1 KG Codice CND: M010101	BES13600	Conf.5
Carta da filtro analitica qualitativa piatta – grado QL04 – o : 90mm	258054	Conf.10
Vetrini portaoggetto 26x76mm SILVER angolo 90 bordo tagliato, area smerigliata	VBS654/50	Conf.5
Vetrino coprioggetto 18x18mm	VBS633	Conf.2
Spatola Drigalski, lunghezza 195mm, diametro 4mm, estremità triangolare da dimensioni 36x36mm	491025	Conf.4
Pipetta sierologica CLEARline da 5 ml sterile in confezione multipla da 25 pz	CL107	Conf.1
Fiale di coltura 250ml	232522	Conf.1
Tappo alluminio 37/39 senza collare per beute colore blu	110551	Conf.1
BECHER SHAPE LOW RASOTHERM 2000ML	068943CA	Conf.2
CLEARLOCK (R) Microtubi in polipropilene con chiusura di sicurezza CLEARLine (R) 1,5ml	CL15.002.0500	Conf.2
Spese per gestione amministrative		1

2. Valore dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato sulla base dei prezzi unitari ricavati dai listini presenti sui siti internet di operatori economici del settore, che tengono conto delle promozioni ad oggi in vigore, è pari ad **euro 566,40** (euro cinquecentosessantasei/40) oltre IVA di legge.

3. DUVRI

La ditta contraente si dovrà impegnare all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Poiché trattasi di mera fornitura (o di servizio di natura intellettuale) non sono previsti costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, che ammontano, pertanto, ad euro zero (0,00).

4. Condizioni esecutive della fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i prezzi offerti, tutti gli oneri e rischi relativi alla fornitura oggetto della presente procedura ed alle attività e servizi connessi alla stessa nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri relativi alle **spese di trasporto**.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire la consegna a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della TD sul MePA o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per la merce; il Fornitore, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa in merito. Si invita, pertanto, quest'ultimo a tenere conto di quanto sopra riportato in sede di presentazione del proprio preventivo/offerta. La consegna dei prodotti deve essere effettuata entro **30 (trenta)** gg lavorativi successivi alla stipula della TD sul MePA. In caso di mancato rispetto dei predetti tempi di consegna verranno applicate le penali ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato.

La consegna dovrà essere effettuata a cura, rischio, spese della ditta fornitrice, presso le sedi di seguito indicate, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 di ciascun giorno ferial e nel pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00.

Nella consegna sono comprese le attività di imballaggio, facchinaggio e consegna al piano terra.

La sede del CREA-DC presso la quale dovrà essere effettuata la consegna è la seguente:

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione - Via di Lanciola n.12/A – Cap 50125 – Firenze loc. Cascine del Riccio.

Il fornitore dovrà garantire una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto; pertanto, se gli imballi non saranno adeguati o presenteranno dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata dal CREA-DC e la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dei prodotti entro 15 gg lavorativi senza alcun aggravio di spesa per il CREA. Il mancato rispetto del già menzionato termine comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 7 del presente Capitolato.

Il richiedente dott. **Agostino Strangi** è tenuto a controllare la merce recapitata e la rispondenza della stessa per tipologia e quantità, rispetto a quanto richiesto.

Qualora non fosse conforme o presentasse dei difetti, lo stesso all'atto della consegna, avrà facoltà di respingerla (in tutto o in parte) - dandone motivazione scritta - per tramite dello stesso corriere consegnatario o secondo altre modalità da concordare con il fornitore.

Ogni consegna oggetto della fornitura dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto.

Il contratto avrà una durata di **mese 1** (uno) con decorrenza dalla data di sottoscrizione ed inserimento in piattaforma telematica.

5. Modalità di aggiudicazione della TD

Poiché la presente procedura attiene alla fornitura con caratteristiche standardizzate - in quanto le condizioni sono definite dal mercato - la stessa sarà eventualmente aggiudicata previa definizione dell'offerta, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica dovrà pervenire entro il termine indicato a Sistema e andrà sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale dell'Operatore economico o da un suo procuratore. Attraverso la presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico accetta tutte le disposizioni di cui al presente documento.

L'eventuale ribasso offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto occorra per fornire le prestazioni a regola d'arte; qualora la disponibilità dei prodotti da consegnare non dovesse essere nel suo complesso immediata, per la parte oggetto di consegna differita, il prezzo resterà fisso e invariato a prescindere da eventuali e successivi aumenti.

L'Appaltatore non potrà eccepire nello svolgimento dell'attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse dalla legge.

È facoltà della SA di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto. L'Ente si riserva inoltre la facoltà di sospendere, annullare o di non procedere all'affidamento della fornitura richiesta qualora intervengano motivi di interesse pubblico, o mutate esigenze che non rendano conveniente procedere

all'emissione dell'ordine, senza che l'operatore economico possa vantare alcun diritto al riguardo.

6. Misure da adottare per tutela dell'ambiente (Rispetto Principio DSNH)

Il presente appalto non è soggetto all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11/10/2017 sostituito e aggiornato con il successivo D.M. n. 256 del 22 giugno 2022, ciò nonostante il fornitore dovrà impegnarsi a far sì che dall'esecuzione contrattuale, non derivino attività tali da causare danni all'ambiente anche con particolare riferimento all'eventualità relativa allo smaltimento di rifiuti derivanti dal presente appalto. Allo scopo, dovrà quindi rispettare almeno quanto di seguito riportato ai successivi paragrafi 6.1 e 6.2 del presente documento.

6.1 Imballaggi

Gli imballaggi impiegati per la spedizione dei prodotti dovranno essere realizzati in modo tale da consentirne il riciclaggio di una determinata percentuale in peso dei materiali originali usati per la loro fabbricazione. Ciò al fine di ridurre il più possibile gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione del presente appalto.

La determinazione di detta percentuale può variare a seconda del tipo del tipo di materiale che costituisce l'imballaggio stesso. L'azienda utilizzatrice degli imballaggi deve, quindi, conoscerne le relative caratteristiche in quanto è direttamente responsabile di ciò che immette sul mercato.

È opportuno che la ditta su richiesta sia in grado di fornire documentazione che ne dimostri la relativa conformità, ovvero l'utilizzo di metodologie inserite in un proprio sistema di gestione di qualità (possesso certificazione serie UNI EN ISO 9000) o ambiente (serie UNI EN ISO 14000).

È vietato immettere sul mercato imballaggi o componenti di imballaggio con livelli totali di concentrazione di metalli pesanti superiore a 100 ppm.

Gli imballaggi utilizzati dovranno, inoltre, avere volume e peso **al minimo necessario** per la funzione che devono svolgere ed essere idonei a garantire l'essenziale livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore.

Quanto ai singoli prodotti, gli stessi, a loro volta devono essere confezionati e riportare in modo univoco e leggibile indicazioni sulla data di scadenza eventuali avvertenze e precauzioni di impegno nonché tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

6.2 Mezzi di trasporto

Per la consegna della fornitura l'Appaltatore dovrà avvalersi di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale almeno appartenenti alla categoria Euro 5 ovvero immatricolati dopo il 1° Settembre 2009, qualora rispettino una delle seguenti norme: Direttiva 1999/96/CE Riga B2, direttiva 1999/96/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2001/27/CE Rif. 1999/96/CE Riga B2, direttiva 2001/27/CE Rif. 1999/96/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2005/78/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva 2005/78/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2006/51/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva 2006/51/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2006/81/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva 2006/81/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2008/74/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2, regolamento 715/2007 e 692/2008 (Euro 5°), regolamento 715/2007 e 692/2008 (Euro 5 con dispositivo antiparticolato). Lo stesso dovrà assicurato qualora si avvalga di mezzi non propri ma nella disponibilità invece dei corrieri espressi.

Il CREA-DC ha il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli utilizzati e la loro conformità agli standard richiesti. A comprova di quanto sopra, il CREA-DC potrà richiedere all'Appaltatore di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi stessi.

7. Contestazioni, inadempimenti, penalità

Il fornitore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) puntuale rispetto dei termini e delle modalità di consegna di cui al precedente art. 4;
- b) puntuale rispetto dei termini di eventuale sostituzione prodotti di cui sempre al precedente art. 4

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo, anche di un solo giorno, rispetto ai termini di consegna stabiliti dal contratto o l'adempimento con modalità diverse da quelle

descritte dal presente capitolato, fatto salvo il differimento del termine di consegna autorizzato dal CREA-DC previa comunicazione scritta tramite PEC del fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di seguito indicate, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dall'Ente. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del CREA-DC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potrà essere applicata la penale calcolata nella misura di quanto disposto dall'art. 126, comma 1 del D.lgs. n.36/2023.

Gli articoli non conformi verranno respinti al fornitore, il quale dovrà immediatamente sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti senza che il fornitore possa pretendere alcun compenso;

In ogni caso è fatto salvo il diritto del CREA-DC al risarcimento del maggior danno eventualmente subito, dovuto al ritardo o alla non conformità del prodotto fornito.

8. Garanzie

Trattandosi di procedura sottosoglia, di cui all'art. 50 del D.lgs n.36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 del medesimo Decreto.

Garanzia Definitiva

Stante l'esiguità dell'affidamento non è richiesta la garanzia definitiva tenuto conto anche del principio di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa ed in applicazione del principio di proporzionalità.

9. Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendano contrarre con la PA devono possedere i seguenti requisiti:

- Assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, il non essere incorsi in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317 e 629 del C.P.;
- insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura;
- non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione per il presente appalto ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo;
- non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Dlgs. n. 165/2001 che dispone: I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione del compenso percepiti e accertati ad essi riferiti;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Operatore Economico e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c. 9 lett. f) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, insussistenza per l'operatore economico di vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- insussistenza di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondente all'oggetto della procedura.

- abilitazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. (o TuttoGare) in particolare nella seguente Iniziativa: **“Beni – Vetreria e monouso”**.

Il possesso dei predetti requisiti potrà essere auto dichiarato nel documento allegato (Allegato B). Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione del proprio preventivo/offerta ed essere mantenuti fino alla stipula dell'eventuale contratto fino alla scadenza.

Resta inteso che il riscontro in tal senso non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti; il RUP potrà procedere alla verifica della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti auto dichiarati in sede di procedura.

10. Fatturazione

Il pagamento sarà posticipato e verrà effettuato, previa verifica di conformità, dell'intera fornitura, fermo restando le applicazioni delle penali (cfr. precedente paragrafo 7) in caso di prestazioni non conformi a quanto previsto dal presente documento, a seguito di emissione di **fattura elettronica**.

Con decorrenza 31/3/2015, ai fini della fatturazione elettronica, il CODICE UNIVOCO UFFICIO attribuito dall'I.P.A. al Centro scrivente va indicato obbligatoriamente nella **fattura elettronica**.

A tale scopo, si comunica che il Codice Univoco Ufficio relativo allo scrivente Centro è: **M0L9WC**.

Si comunica che è necessario emettere fatture elettroniche contenente i dati come qui di seguito semplificati: CIG: **(riportato nel contratto di stipula)**; CUP: **C13C24001220002**; Codice Univoco: **M0L9WC**;

Si precisa, altresì, che in fattura deve essere indicato il numero d'ordine e la data.

In caso contrario le fatture saranno rifiutate.

Si comunica, inoltre, per quanto concerne l'IVA, che il CREA-DC è un Ente di ricerca assoggettato al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), introdotto dall'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015, ai sensi del D.L. n. 50/17, convertito con modifiche nella legge n. 96/2017; **pertanto, le fatture dovranno essere emesse in regime di “Scissione dei pagamenti” e riportare nello specifico campo “S”. L'imposta verrà versata direttamente da questo Ente all'erario.**

Si precisa, infine, che il pagamento della fattura elettronica viene effettuato dal Centro scrivente entro 30gg. dal ricevimento della fattura medesima, mediante bonifico bancario a favore del codice IBAN trasmesso dalla ditta contraente. Nel caso di trasmissione della fattura in epoca successiva alla predetta data di verifica, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni verranno pubblicate nei modi di legge, l'Ente è esonerato da ogni responsabilità per il pagamento ordinato. L'operatore economico non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

11. Cessione del contratto e cessione del credito

È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione, anche parziale, del contratto, fatte salve le modifiche di cui all'art. 120 del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii.. La cessione del credito è disciplinata dal comma 12 del citato art. 120 e ammessa previa autorizzazione del CREA-DC. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del CREA-DC al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

12. Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio del CREA-DC e comunicata tramite PEC, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza nei confronti del personale dipendente impiegato nell'appalto;
- sopravvenuto stato fallimentare o altra procedura concorsuale;
- mancanza e/o perdita e/o decadenza anche di uno solo dei requisiti dichiarati in sede di affidamento;
- cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto all'art. 120 del Dlgs. 36/2023;
- frode o malafede nell'esecuzione del contratto;

- ritardata consegna della fornitura senza giustificato motivo qualora detto ritardo vadano ad incidere sulle attività del progetto;
 - gravi e reiterate violazioni da parte dell'Appaltatore delle condizioni contrattuali;
 - negli altri casi previsti dal contratto e in tale sede non espressamente richiamati.
- L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo aver richiamato formalmente l'Appaltatore tramite PEC all'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest'ultimo, per almeno due volte, non vi abbia ottemperato nel termine assegnatogli o non abbia adeguatamente risposto, ponendo rimedio all'eventuale inadempimento.

13. Cause di recesso

Il CREA-DC può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzativa rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata in capo all'Appaltatore.

Può, altresì, recedere in ogni momento del contratto, previa dichiarazione da comunicare all'Appaltatore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dall'accordo medesimo.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC, che dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data del recesso.

In caso di recesso, prima della consegna della fornitura, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto di appalto, rinuncia a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore indennizzo o compenso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

Il CREA-DC, inoltre, si riserva di recedere dal contratto qualora prima della consegna della fornitura accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi Quadro di Consip o altri soggetti aggregatori che rendano condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Operatore Economico aggiudicatario e questo stesso non sia disponibile ad una revisione del prezzo in conformità a tali diverse condizioni.

Nel caso in cui sia, invece, l'Operatore Economico aggiudicatario a recedere, anticipatamente, dal contratto prima della scadenza prevista, il CREA-DC potrà richiedere il risarcimento del danno con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

14. Patto di integrità e Codice di condotta

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare, estendere e far rispettare a tutti i propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (c.d. Codice generale), nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del CREA approvato con Delibera del C.d.A. n. 66 del 14 dicembre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, che integra il suddetto "Codice generale", a cui fa espresso rinvio. La violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 comporterà la risoluzione del contratto. Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di anticorruzione, l'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nel Patto di integrità (Allegato A), pena la risoluzione del contratto.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'eventuale affidamento di cui al presente contratto. A tal fine, si impegna a comunicare il conto corrente dedicato per ricevere i pagamenti, identificato dal codice Iban, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto predetto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai predetti dati entro 7 giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, comporta la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 bis della Legge n. 136/2010.

16. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR):

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in argomento.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente (ad es. ANAC, Ministero delle Infrastrutture).

Il Titolare garantisce all'interessato i diritti specificati negli artt. da 15 a 22 del GDPR e, pertanto, l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, quando vi ha interesse, la integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rilevi impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA-DC, con sede Amministrativa in Roma (RM), Via C.G. Bertero n.22 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR, laddove applicabili (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento) scrivendo al responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

17. Ulteriori indicazioni

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- non dar corso alle fasi successive del procedimento di scelta del contraente;
- procedere, senza alcun indennizzo per i partecipanti, alla revoca o all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura eventualmente espletata, in presenza dei presupposti di legge;
- non procedere all'aggiudicazione o non stipulare il contratto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 40.000,00 non è soggetto ad **imposta di bollo**, ai sensi dell'art.18 comma 10 del D.lgs n.36/2023.

F.to
IL RUP
Dr. Giuseppino Sabbatini Peverieri